

**Cipriani Profilati S.r.l.**

Capitale Sociale: Euro 1.000.000 i.v.

Riserva legale: Euro 200.000

Riserve disponibili: Euro 11.549.124

Sede Legale: Piazza Luigi di Savoia, 22 – 20151 Milano (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA 01173470228

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano REA MI-1818892

# Documento di Ammissione

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

**“Cipriani Profilati Tf 6% Dic25 Amort Eur”**  
(ISIN n. “IT0005355935”)

sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da  
Borsa Italiana S.p.A.

Il prestito obbligazionario è riservato ad investitori professionali ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ed è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. N. 213 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e depositato presso Monte Titoli S.p.A.

**Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo Documento di Ammissione**



Il presente Documento di Ammissione è redatto in conformità al Regolamento del Mercato ExtraMOT ai fini dell'ammissione alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO delle obbligazioni "**Cipriani Profilati Tf 6% Dic25 Amort Eur**" e non costituisce un prospetto ai sensi del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni.

Il Documento di Ammissione è messo a disposizione presso la sede legale di Cipriani Profilati S.r.l., in Piazza Luigi di Savoia, 22 - 20151 Milano, e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.ciprianiprofilati.it](http://www.ciprianiprofilati.it)

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'operazione di quotazione del Prestito Obbligazionario emesso dalla società Cipriani Profilati S.r.l. (l' "Emittente"), denominato "**Cipriani Profilati Tf 6% Dic25 Amort Eur**" sul segmento professionale del mercato ExtraMOT, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento del mercato.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") e dal Regolamento Consob 11971/1999. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento Consob 11971/1999.



## INDICE

<b>Parte I – Definizioni</b> .....	p. 5
<b>Parte II – Persone responsabili</b> .....	p. 7
2.1 Responsabili del Documento di Ammissione	
2.2 Dichiarazione di responsabilità	
<b>Parte III – Fattori di rischio</b> .....	p. 8
<b>3.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente e al mercato in cui opera</b> .....	p. 8
3.1.1 <i>Rischio connesso al contesto macroeconomico di riferimento</i>	
3.1.2 <i>Rischio legato all’entità delle rimanenze di magazzino</i>	
3.1.3 <i>Rischio operazioni con parti correlate</i>	
3.1.4 <i>Rischio collegato alla competitività del settore</i>	
3.1.5 <i>Rischio collegato all’innovazione tecnologica</i>	
3.1.6 <i>Rischio di liquidità</i>	
3.1.7 <i>Rischio organizzativo</i>	
3.1.8 <i>Rischio di tasso di interesse</i>	
3.1.9 <i>Rischio di tasso di cambio</i>	
3.1.10 <i>Rischio di credito</i>	
3.1.11 <i>Rischio legato alla dipendenza dell’Emittente da alcune figure chiave</i>	
3.1.12 <i>Rischio operativo</i>	
3.1.13 <i>Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell’attuazione della strategia industriale</i>	
3.1.14 <i>Rischi da società controllate e/o partecipate</i>	
3.1.15 <i>Rischi di controparte</i>	
3.1.16 <i>Responsabilità civile</i>	
3.1.17 <i>Rischi connessi all’indebitamento dell’Emittente (con i dati dell’indebitamento finanziario netto)</i>	
3.1.18 <i>Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere</i>	
3.1.19 <i>Rischi connessi alle coperture assicurative</i>	
3.1.20 <i>Rischi connessi all’assenza del modello facoltativo di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001</i>	
<b>3.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni</b> .....	p. 11
3.2.1 <i>Rischio Emittente</i>	
3.2.2 <i>Rischio legato all’assenza di garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli Interessi</i>	
3.2.3 <i>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</i>	
3.2.4 <i>Rischio di liquidità</i>	
3.2.5 <i>Rischio di tasso</i>	
3.2.6 <i>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell’Emittente</i>	
3.2.7 <i>Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento</i>	
3.2.8 <i>Rischio correlato all’assenza di rating dei titoli</i>	
3.2.9 <i>Rischio di mutamento del regime fiscale</i>	
3.2.10 <i>Rischi relativi ai conflitti di interesse</i>	
3.2.11 <i>Rischio connesso al rimborso anticipato</i>	
3.2.12 <i>Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell’Emittente</i>	
3.2.13 <i>Rischio connesso alla circolazione delle Obbligazioni</i>	
<b>Parte IV – Informazioni sull’Emittente</b> .....	p. 14
4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente	
4.2 Denominazioni legale e commerciale dell’Emittente	
4.3 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di iscrizione	
4.4 Forma giuridica dell’Emittente, data di iscrizione e durata	
4.5 Domicilio dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	
4.6 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	
4.7 Revisione legale	
4.8 Evento recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità	

dell'Emittente

<b>Parte V – Struttura Organizzativa</b> .....	p. 15
5.1 Breve panoramica delle attività	
5.2 Struttura organizzativa	
<b>Parte VI – Principali azionisti</b> .....	p. 16
<b>Parte VII – Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi</b> .....	p. 16
<b>Parte VIII – Informazioni finanziarie riguardanti le Attività e Passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente</b> .....	p. 16
<b>Parte IX - Informazioni riguardanti gli Strumenti Finanziari da ammettere alla Negoziazione</b> .....	p. 19
<b>Parte X – Ammissione alla Negoziazione e modalità di Negoziazione</b> .....	p. 19
<b>Parte XI – Regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</b> .....	p. 19
<b>Parte XII – Restrizioni alla circolazione delle Obbligazioni</b> .....	p. 21

\*\*\*

**Allegato 1 – Regolamento del Prestito Obbligazionario**

**Allegato A – Format di dichiarazione sui Parametri**



## Parte I – Definizioni

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione e nel Regolamento del Prestito ad esso allegato. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare, sia al plurale.

\*\*\*

<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Cerved</b>	Cerved Group S.p.A., agenzia di rating con sede legale in San Donato Milanese (MI), via dell'Unione Europea, n. 6/a-6/b.
<b>Collocamento</b>	Il Collocamento delle Obbligazioni riservato a soggetti appositamente individuati dall'Emittente sulla base di trattative individuali, rientranti nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di "offerta al pubblico" ai sensi degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con Sede a Roma, via G.B. Martini, 3.
<b>Data di Emissione</b>	La data del 21 dicembre 2018, data di emissione delle Obbligazioni.
<b>Data di Godimento</b>	La data del 21 dicembre 2018, data di godimento delle Obbligazioni.
<b>Data di Scadenza</b>	La data del 21 dicembre 2025, data del termine del periodo di godimento delle Obbligazioni.
<b>Decreto 239</b>	Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, come successivamente integrato e modificato.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento ExtraMOT.
<b>Emittente o Cipriani Profilati S.r.l. o la Società</b>	Cipriani Profilati S.r.l., con sede legale in Piazza Luigi di Savoia, 22 – 20151, Milano (MI), Capitale Sociale di euro 1.000.000 i.v. Codice fiscale e partita I.V.A. 01173470228, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al numero R.E.A. 1818892. Telefono: 0464 42 14 12 Fax: 0464 43 13 30 E-mail: <a href="mailto:info@ciprianiprofilati.it">info@ciprianiprofilati.it</a> Indirizzo PEC: <a href="mailto:amministrazione@pec.ciprianiprofilati.it">amministrazione@pec.ciprianiprofilati.it</a> Sito Internet: <a href="http://www.ciprianiprofilati.it">www.ciprianiprofilati.it</a>
<b>ExtraMOT</b>	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari.
<b>ExtraMOT PRO</b>	Il segmento professionale del mercato ExtraMOT.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET 2) è operante per il regolamento di

pagamenti in Euro.

<b>Interessi</b>	Gli interessi sul Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Obbligazioni ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
<b>Clienti Professionali</b>	I soggetti identificati come "Clienti Professionali" ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con delibera Consob n. 20307/2018 ("Investitori Professionali").
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.
<b>Obbligazioni o Titoli e Nuovi Titoli</b>	Le obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario.
<b>Obbligazionisti o Portatori</b>	I soggetti portatori delle Obbligazioni.
<b>Prestito Obbligazionario</b>	Il prestito obbligazionario, di ammontare nominale di Euro 2.000.000 (due milioni), emesso da Cipriani Profilati S.r.l. con delibera dell'Assemblea dei Soci assunta in data 05 dicembre 2018 e registrata il 05 dicembre 2018 presso il Registro delle Imprese di Milano.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione, pari ad Euro 100.000.
<b>Regolamento del Prestito Obbligazionario</b>	Il Regolamento del Prestito Obbligazionario – Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.
<b>Regolamento ExtraMOT</b>	Indica il Regolamento del Mercato ExtraMOT adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato.
<b>Tasso di interesse</b>	Il Tasso di Interesse Iniziale come definito nell'articolo 1 (Definizioni) del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Valore Nominale</b>	Indica il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni, pari ad Euro 100.000 (centomila).

\*\*\*

## Parte II – Persone Responsabili

### 2.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è assunta da Cipriani Profilati S.r.l. con sede legale in Piazza Luigi di Savoia, 22 – 20151 Milano (MI), rappresentata legalmente dal dott. Giuseppe Cipriani in qualità di Amministratore Delegato della Società e munito dei necessari poteri.

### 2.2 Dichiarazione di responsabilità

Cipriani Profilati S.r.l. in qualità di Emittente, con sede legale in Milano (MI), Piazza Luigi di Savoia 22, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

\*\*\*



## Parte III – Fattori di rischio

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Documento di Ammissione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. In particolare gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, allo strumento finanziario oggetto di investimento ed al settore di attività in cui l'Emittente opera. Il verificarsi delle circostanze descritte nei fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione finanziaria economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle sue prospettive.

\*\*\*

### 3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al mercato in cui opera

#### 3.1.1 *Rischio connesso al contesto macroeconomico di riferimento*

L'Emittente è esposto a cambiamenti avversi del contesto macroeconomico. L'Emittente è il leader di settore nel mercato Italiano, pur avendo realizzando oltre il 70% del proprio fatturato all'Estero. Ne consegue che un'evoluzione negativa del contesto economico Italiano e della domanda di beni di consumo in Italia avrebbe un impatto, ancorché di entità contenuta, sulla Società. Tuttavia, un'evoluzione negativa delle relazioni commerciali tra Italia (o Unione Europea) ed altri Paesi, anche tramite l'imposizione di dazi o forme di protezionismo, potrebbe avere un impatto negativo sull'Emittente. Al fine di contenere l'esposizione al ciclo macro-economico ed ad un singolo mercato di riferimento, l'Emittente sta procedendo ad una diversificazione della propria presenza sul piano geografico (avviando interazioni commerciali in mercati con buone prospettive e copertura limitata) e ad una differenziazione della linea di prodotti offerti, sia in termini di ampliamento offerta di singoli prodotti (linea "premium" e linea "basic" per differenti tipologie di clienti), sia in termini di nuove soluzioni offerte (quali ad esempio il lancio della "linea vigneti" che ha consentito di accedere ad un nuovo mercato di destinazione, nel mondo della viticoltura).

#### 3.1.2 *Rischio legato all'entità delle rimanenze di magazzino*

L'Emittente, al 30/06/2018, ha Rimanenze di Magazzino (comprendendo anche quelle relative alla controllata Cipriani Agrimetal S.r.l., poi fusa per incorporazione) pari a circa € 31,1 milioni, in larga parte costituite da prodotti in corso di lavorazione e semilavorati. Nel caso, per ragioni non prevedibili né imputabili all'Emittente, alcuni clienti dovessero revocare gli ordinativi, l'Emittente sarebbe esposto al rischio legato alla necessità di dover ricollocare sul mercato i prodotti, con conseguente prevedibile allungamento dei tempi di vendita e di incasso e probabile riduzione di marginalità legata alla maggior scontistica da applicare. In tale evenienza negativa, l'Emittente potrebbe incontrare delle difficoltà a raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati.

#### 3.1.3 *Rischio operazioni con parti correlate*

L'Emittente, nel 2017, ha intrattenuto rapporti con la controllata Cipriani Agrimetal S.r.l., con la controllante Cipriani Finanziaria S.p.A. e con le collegate Cipriani Brasil Ltda, Cipriani Mexico Ltd, Cipriani Scandinavia AB e Cipriani Profilati UK Ltd. I rapporti tra le società, di entità modesta, sono regolati a condizioni di mercato. In particolare, al 31/12/2017, Cipriani Profilati S.r.l. presenta un credito per finanziamento nei confronti di Cipriani Brasil Ltda per € 680 mila, ed un credito commerciale nei confronti della controllata Cipriani Agrimetal per circa € 394 mila. Nel corso dell'esercizio 2017 ha inoltre acquistato beni e corrisposto canoni di locazione alla controllata Cipriani Agrimetal S.r.l. per circa € 1,7 milioni.

Al 31/12/2017, risultano inoltre in essere le seguenti posizioni di Cipriani Finanziaria S.p.A. (poi fusa per incorporazione in Cipriani Profilati S.r.l.):

- Credito di circa € 42 mila per finanziamento verso Cipriani Scandinavia AB
- Credito di circa € 39 mila per finanziamento verso Cipriani Profilati UK

Nell'aprile 2018, è stato inoltre concesso un finanziamento di circa € 60 mila a Cipriani Mexico Ltd.

#### 3.1.4 *Rischio collegato alla competitività del settore*

Il settore dei profilati e dei componenti per l'edilizia è di respiro internazionale, ed è cambiato significativamente nell'ultimo decennio spostando la focalizzazione dalla nuova edilizia alla ristrutturazione, soprattutto nelle economie "mature".

L'Emittente ha investito ciclicamente in innovazione e tecnologia, brevettando nuove soluzioni che le hanno consentito di consolidare una posizione di leadership nel mercato domestico e di affermarsi come solido partner commerciale (in termini di qualità del prodotto, capacità produttiva, tempistiche di consegna, pricing) di altri gruppi industriali del settore immobiliare / costruzioni e di grossisti / retailer dei prodotti per l'edilizia. L'acquisizione di nuovi clienti ed il consolidamento dei rapporti con essi richiede investimenti in tecnologia e presenza commerciale, per difendere la propria gamma di prodotto dalla concorrenza a basso costo. A riguardo, gli investimenti per internalizzare le attività di laminazione consentiranno all'Emittente di ridurre i costi di produzione ed accedere a nuovi mercati, in precedenza inaccessibili perché dominati da prodotti di bassa gamma (con cui non conveniente economicamente competere) o perché geograficamente lontani (elevata incidenza costi di trasporto).

#### 3.1.5 *Rischio collegato all'innovazione tecnologica*

Il settore dei profilati per l'edilizia pone un'attenzione crescente all'innovazione tecnologica, focalizzata nella ricerca e realizzazione di materiali in grado di offrire performance più elevate (in termini di resistenza, flessibilità, leggerezza, eco-sostenibilità). L'Emittente ha sempre avuto un approccio pionieristico, investendo sistematicamente in R&D per la realizzazione di prodotti altamente performanti ed integralmente tracciabili. Nel corso degli anni, l'Emittente ha depositato numerosi brevetti a tutela non solo dei prodotti commercializzati ma anche dei macchinari utilizzati per realizzarli (a loro volta sviluppati internamente dal team di progettazione). Laddove l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nell'impossibilità di sostenere le spese di R&D necessarie, potrebbe incontrare delle difficoltà a far fronte in misura adeguata alle richieste dei clienti ovvero subire la concorrenza di altri competitor, con il rischio di generare un impatto negativo sensibile sulla capacità di mantenere e raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati.

#### 3.1.6 *Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di aggiudicarsi nuovi incarichi e commesse dalla clientela, dal mancato rinnovo di contratti con i clienti storicamente più importanti, e da imprevisti flussi di cassa in uscita.

#### 3.1.7 *Rischio organizzativo*

La crescente dimensione acquisita dall'Emittente rappresenta una sfida ed un rischio di tipo organizzativo: La Società, anche al fine di integrare correttamente nel processo produttivo la fase di laminazione dei prodotti, opererà nel rafforzamento della squadra aziendale con nuovi innesti e formazione specializzata per i tecnici.

#### 3.1.8 *Rischio di tasso di interesse*

L'Emittente risulta esposto alle fluttuazioni del tasso di interesse in riferimento alla misura degli oneri finanziari relativi alla parte di indebitamento a tasso variabile. Si evidenzia che, alla data di redazione del presente Documento, le fonti di finanziamento dell'Emittente sono prevalentemente a tasso fisso. L'Emittente ha attualmente in essere le seguenti coperture dal rischio di tasso d'interesse:

- contratto IRS, stipulato con Unicredit il 25/06/2018, con scadenza 30/06/2023, su un valore nozionale di € 950 mila ed un mark-to-market negativo alla data del Documento di Ammissione per circa € 12 mila
- contratto IRS stipulato con Banco BPM il 28/07/2017, con scadenza 30/06/2022, su un valore nozionale di € 789 mila ed un mark-to-market negativo alla data del Documento di Ammissione per circa € 4 mila.

### 3.1.9 *Rischio di tasso di cambio*

La valuta utilizzata per la redazione del bilancio di esercizio è l'Euro (EUR). L'Emittente è esposto al rischio di cambio relativamente ai contratti di vendita e di approvvigionamento con controparti extra-UE. A fini di copertura dal rischio di cambio, con riferimento a contratti di acquisto di materia prima, l'Emittente si avvale saltuariamente di opzioni sul cambio Euro / Dollaro Americano, fissando il tasso di cambio al quale convertire Euro in Dollari per acquisto materia prima entro una determinata scadenza temporale. Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in essere un solo contratto di acquisto valuta estera, con scadenza 31/12/2018, su un importo nominale di € 1,0 milione ad un tasso di cambio Euro 1,0 / Dollaro Americano 1,219. Il controvalore indicativo dell'opzione, alla data del Documento di Ammissione, è pari a circa € 63 mila.

### 3.1.10 *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Emittente a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti dei prodotti commercializzati. L'Emittente, a tutela dei propri crediti, si avvale della copertura assicurativa fornita da Coface Assicurazioni S.p.A. (sul 90% del controvalore degli importi fatturati alle controparti); l'esposizione a clienti non garantiti da Coface è sporadica e di entità marginale. Si evidenzia, inoltre, che l'Emittente presenta un portafoglio clienti discretamente diversificato: nel 2017, i primi 10 clienti indicavano per il 40.2% del totale fatturato. Si segnala che il tempo medio di incasso dei crediti da parte dell'Emittente, nel 2017, è stato pari a circa 62 giorni.

### 3.1.11 *Rischio legato alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave*

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa dalla figura del dott. Giuseppe Cipriani, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società. L'eccessiva dipendenza dalla figura del Dott. Cipriani rappresenta un rischio implicito di limitazione del processo di crescita, in grado potenzialmente di rendere di più difficile raggiungimento gli obiettivi di redditività e patrimonialità che l'Emittente si propone di conseguire.

### 3.1.12 *Rischio Operativo*

Si definisce Rischio Operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di errori operativi dei dipendenti, rischio risultante da vizi o malfunzionamenti dei mezzi utilizzati per la realizzazione dei prodotti. Qualunque inconveniente o difetto di conformità dei prodotti ai requisiti contrattualmente concordati con la clientela potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Emittente di rispettare gli obiettivi operativi e sulla posizione finanziaria della Società. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero compromettere la stabilità delle relazioni dell'Emittente con la propria clientela di riferimento e condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla solidità patrimoniale.

### 3.1.13 *Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale*

L'Emittente intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo basata sull'ulteriore rafforzamento di attività già presidiate, principalmente tramite l'efficientamento del processo produttivo e l'internalizzazione delle attività di laminazione che consentiranno un incremento dello standard qualitativo dei prodotti. Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla possibilità di conseguire gli obiettivi contenuti nel piano industriale, sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### 3.1.14 *Rischi da società controllate e/o partecipate*

L'Emittente, alla data di redazione del presente Documento di Ammissione ed a seguito dell'atto di fusione per incorporazione del 16 ottobre 2018 con Cipriani Finanziaria S.p.A. e Cipriani Agrimetall S.r.l., detiene le seguenti partecipazioni:

- Cipriani Brasil Ltda (99%)
- Cipriani Mexico Ltd (99%)
- Cipriani Profilati UK Ltd (100%)
- Cipriani Scandinavia AB (100%)

L'Emittente è pertanto esposta al rischio che il valore economico delle suddette partecipazioni, nonché il valore del patrimonio netto e la redditività dell'Emittente stesso siano influenzati negativamente dall'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle società partecipate dall'Emittente.

### 3.1.15 *Rischi di controparte*

L'Emittente ha un portafoglio clienti discretamente diversificato, con i primi 10 clienti che pesano per circa il 40% del fatturato complessivo. Non sono presenti contratti di fornitura di lungo termine, ed i crediti commerciali sono assicurati presso Coface Assicurazioni S.p.A.. Alla data di redazione del Documento di Ammissione, la Società non ha contenziosi in essere con la clientela relativamente al regolare andamento dei contratti.

L'Emittente si approvvigiona dai principali fornitori presenti nel settore della produzione di acciaio, prevalentemente operatori multinazionali che vengono selezionati in funzione di elementi come qualità del prodotto, tempistiche di consegna, prezzo. Gli acquisti di materia prima avvengono normalmente con cadenza trimestrale. Nel 2017, i primi 5 fornitori di acciaio hanno pesato per circa l'81% sul totale dei costi di acquisto di materia prima. Si evidenzia, tuttavia, che non sono presenti contratti di fornitura pluriennali o caratterizzati da vincoli di esclusiva. Alla luce del livello di concentrazione elevato, il simultaneo venir meno di rapporti commerciali con più fornitori potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'Emittente di mantenere gli standard operativi attuali e sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi economici e finanziari prefissati. Tuttavia, la grande dimensione operativa dei principali fornitori (gruppi multinazionali) e la natura della materia prima (commodity ampiamente disponibile sul mercato) sono elementi che mitigano il rischio legato alla concentrazione dei fornitori. Si segnala che il tempo medio di pagamento dei debiti da parte dell'Emittente, nel 2017, è stato pari a circa 108 giorni.

### 3.1.16 *Responsabilità civile*

La Società è esposta al rischio di responsabilità civile verso terzi relativamente alla condotta dei suoi dipendenti nello svolgimento delle rispettive mansioni nell'ambito dell'attività di produzione e commercializzazione di profilati in acciaio per l'edilizia e sistemi di sostegno in acciaio per l'agricoltura.

### 3.1.17 *Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente (con i dati dell'indebitamento finanziario netto)*

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, obbligazioni, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito, leasing e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa. Con particolare riferimento al finanziamento tramite l'emissione di obbligazioni, si segnala che la Società ha emesso:

- nel 2014 un prestito obbligazionario in più tranches per un importo nominale complessivo di € 5,0 milioni (scadenza 30/06/2020, tasso 6.00%), importo residuo al 30/06/2018 pari a € 1,55 milioni;
- nel 2018 un prestito obbligazionario in più tranches per un importo nominale complessivo di € 3,0 milioni (scadenza 30/09/2023, tasso 4.00%), importo sottoscritto e residuo al 30/06/2018 pari a € 2,0 milioni.

I prestiti obbligazionari sono caratterizzati dalla presenza di covenant finanziari, che alla data di redazione del Documento di Ammissione risultano interamente rispettati.

L'Emittente, in base ai dati risultanti dal bilancio civilistico approvato per l'esercizio chiuso il 31/12/2017, ha un indebitamento finanziario netto a tale data pari a circa € 22,9 milioni, così suddiviso:

<b>Indebitamento Finanziario Netto al 31/12/2017</b>	<b>Cip.Profilati</b>	<b>Cip. Agrimetal</b>	<b>Cip. Finanziaria</b>
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	15.666	106	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	8.760	0	0
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	778	0	0
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	1.556	0	0
(-) Disponibilità di cassa ed altre attività finanziarie non immobilizzate	-3.878	-46	-3
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>22.881</b>	<b>60</b>	<b>-3</b>

Al 30/06/2018 l'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente ammonta ad € 22,0 milioni. Si evidenzia che al 31/12/2017 la Società presentava anche un indebitamento per leasing pari a circa € 10,1 milioni. Lo stesso, al 30/07/2018, ammonta a circa € 9,7 milioni. L'Emittente ha registrato nel 2017 un aumento del proprio Indebitamento Finanziario Netto a causa della forte crescita operativa e della necessità di sostenere finanziariamente le attività ordinarie e la politica di investimenti.

Si evidenzia che la Società ha concesso le seguenti garanzie (definite come "vincoli esistenti") sui finanziamenti ottenuti:

- garanzia reale ipotecaria di Euro 4.304.350 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia del mutuo ipotecario di Euro 3.100.000.
- garanzia reale ipotecaria di Euro 1.562.500 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia dell'affidamento concesso in c/c per l'importo di Euro 500.000.
- garanzia reale ipotecaria di Euro 1.390.900 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia del mutuo ipotecario di Euro 1.000.000.
- garanzia reale con pegno pari ad Euro 290.000 a garanzia dei finanziamenti ottenuti da SIMEST SPA per il tramite di Banca Popolare di Sondrio.
- Garanzia di Euro 120.000 rilasciata nell'interesse della controllata Cipriani Agrimetal srl a favore della Cassa Rurale Rovereto per finanziamenti concessi.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

### 3.1.18 *Rischi derivanti da procedimenti giudiziari in essere*

L'Emittente, alla Data di Emissione, non risulta essere coinvolto in alcun procedimento giudiziale. L'Emittente dichiara inoltre di non essere a conoscenza di fatti o accadimenti che possano far prevedere l'apertura di procedimenti giudiziari a carico della Società o degli amministratori della Società.

### 3.1.19 *Rischi connessi alle coperture assicurative*

La Società svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene l'organo amministrativo ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, la Società sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

### 3.1.20 *Rischi connessi all'assenza del modello facoltativo di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001*

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D.Lgs. 231/2001.

Tale mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti previsti dal D.Lgs. 231/2001, a responsabilità di natura amministrativa con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

## **3.2 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni**

### **3.2.1 Rischio Emittente**

Rappresenta il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli Interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità. Per effetto della sottoscrizione delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

### **3.2.2 Rischio legato all'assenza di garanzie relative al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento degli Interessi**

Salvo quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento del Prestito Obbligazionario, alla data della presente domanda di ammissione non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli Interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi. Il rimborso del capitale e il pagamento degli Interessi relativi alle Obbligazioni sono garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

### **3.2.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

1. le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità);
2. la variazione dei tassi di interesse (Rischio di tasso);
3. la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni, pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **3.2.4 Rischio di liquidità**

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato ExtraMOT, riservato solo agli Investitori Professionali, unici soggetti ammessi alle negoziazioni su tale mercato. Il titolo non sarà assistito da uno specialist che ne garantisca la liquidità. Pertanto la vendita dei titoli prima della scadenza in un mercato illiquido potrebbe comportare per l'investitore perdite rispetto al loro valore teorico in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore non solo al prezzo di emissione dei titoli ma anche allo stesso valore teorico dei medesimi nel momento della cessione.

### **3.2.5 Rischio di tasso**

Rappresenta il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse. Il valore delle Obbligazioni sul mercato è influenzato dall'andamento dei tassi di mercato e per effetto di tale andamento il valore del titolo può divenire inferiore al prezzo di emissione. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato delle Obbligazioni. Nell'ipotesi di Obbligazioni a tasso fisso, l'effetto sul valore del titolo delle fluttuazioni dei tassi di interesse espressi dai mercati finanziari è tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

### 3.2.6 *Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente*

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del suo merito di credito.

### 3.2.7 *Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento*

Il rimborso del Prestito attraverso un piano di ammortamento periodico potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi l'ammontare in termini assoluti delle cedole sarà decrescente nel corso del tempo. L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza delle Obbligazioni ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

### 3.2.8 *Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli*

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di *rating* quale indicatore sintetico della rischiosità delle stesse.

### 3.2.9 *Rischio di mutamento del regime fiscale*

Non è possibile ipotizzare eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale che potrebbero insorgere durante la vita delle Obbligazioni.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui proventi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, imputabili a sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero a sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, potranno comportare una riduzione del rendimento netto delle Obbligazioni, senza che ciò determini obbligo per l'Emittente di corrispondere agli Obbligazionisti importi a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale, salvo diversa norma di legge.

### 3.2.10 *Rischi relativi ai conflitti d'interesse*

Nell'ambito dell'Emissione, Banca Sella assume il ruolo di arranger, collocatore e agente pagatore e sottoscrittore di una parte del prestito.

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo.

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel Collocamento delle Obbligazioni possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del sottoscrittore.

### 3.2.11 *Rischio connesso al rimborso anticipato*

Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente in tutto o in parte nei casi di rimborso anticipato del prestito descritti all'interno del Regolamento del Prestito Obbligazionario. Nel caso di rimborso anticipato l'investitore perderebbe il diritto al percepimento delle cedole non ancora corrisposte alla data del rimborso anticipato, in caso di rimborso anticipato integrale, ovvero vedrebbe ridotto l'ammontare delle cedole successivamente alla data del rimborso, in caso di rimborso anticipato parziale.

### 3.2.12 *Rischio connesso al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente*

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

### 3.2.13 *Rischio connesso alla circolazione delle Obbligazioni*

La sottoscrizione e successiva circolazione delle obbligazioni è riservata esclusivamente ad investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con Regolamento Consob n. 20307/2018 che siano inoltre sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2483 comma 2, del Codice Civile, come meglio specificato nella successiva Parte XII del presente Documento di Ammissione.

\*\*\*

## Parte IV – Informazioni sull'Emittente

### 4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Società, controllata dal Sig. Giuseppe Cipriani, opera nella fabbricazione e vendita di componenti metalliche in acciaio zincato per realizzazione di strutture edilizie in ambito residenziale e commerciale (profilati per pareti, contropareti, soffitti, controsoffitti, altro), e strutture di sostegno per viticoltura (filari) ed orticoltura. La sede operativa e lo stabilimento produttivo sono basati a Rovereto (TN). A seguito di un progetto di razionalizzazione aziendale perfezionato nel mese di ottobre 2018, tutte le attività di produzione sono state concentrate in capo alla Società, che ora controlla le società commerciali Cipriani Brasil Ltda, Cipriani Mexico Ltd, Cipriani Scandinavia AB e Cipriani Profilati UK Ltd. Il portafoglio clienti è prevalentemente costituito da operatori Italiani od Esteri specializzati nella vendita al dettaglio o all'ingrosso di materiali per la costruzione e la ristrutturazione.

### 4.2 Denominazioni legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Cipriani Profilati S.r.l. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

### 4.3 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di Iscrizione

L'Emittente è iscritta presso il Registro Imprese di Milano, codice fiscale 01173470228, capitale sociale pari ad € 1.000.000 i.v.; R.E.A. MI- 1818892.

### 4.4 Forma giuridica dell'Emittente, data di iscrizione e durata

La Società è stata costituita in data 30 aprile 1987. La Società è costituita a tempo determinato, con scadenza in data 31/12/2033 con possibilità di proroga a norma di legge.

### 4.5 Domicilio dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede sociale dell'Emittente è a Milano (MI), Piazza Luigi di Savoia 22, ed il numero di telefono è: +39 0464 42 14 12 Fax: 0464 43 13 30 Sito Internet [www.ciprianiprofilati.it](http://www.ciprianiprofilati.it).

L'indirizzo PEC è [amministrazione@pec.ciprianiprofilati.it](mailto:amministrazione@pec.ciprianiprofilati.it)

L'Emittente è stato costituito in Italia. L'Emittente è registrato come società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

### 4.6 Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo dell'emittente è rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giuseppe Cipriani, e dal Consigliere Gabriele Cipriani.

Il collegio sindacale è composto dal dott. Claudio Tovazzi (Presidente del Collegio sindacale), dal dott. Tiziano Fait (Sindaco effettivo) e dal dott. Paolo Lagnese (Sindaco effettivo).

### 4.7 Revisione legale

I bilanci della Società, relativamente all'esercizio 2017, sono stati revisionati dal dott. Maurizio Setti, revisore legale dei conti. L'incarico per la revisione legale del bilancio è stato assegnato al dott. Setti per i bilanci 2017 e 2018.

### 4.8 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

In data 16 ottobre 2018, con atto di fusione presso il Notaio Francesco Lacchi, è stata realizzata la fusione delle società Cipriani Agrimetall S.r.l. e Cipriani Finanziaria S.p.A. entrambe per incorporazione in Cipriani Profilati S.r.l. Obiettivo dell'operazione di fusione è la semplificazione della struttura societaria e di controllo del gruppo Cipriani.



Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni contenute nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, allegato al presente Documento di Ammissione.



## Parte V – Struttura organizzativa

### 5.1 Breve panoramica delle attività

La Società è la prima produttrice in Italia di profilati ed orditure metalliche utilizzate nei prefabbricati in cartongesso, controsoffittature e contropareti con una quota pari a circa il 30% - 35% del mercato nazionale. Dal 2015, inoltre, è stata avviata la produzione di strutture metalliche per vigneti e coltivazioni di alberi da frutto.

I prodotti e le soluzioni realizzate possono essere ripartite nelle seguenti macro-categorie:

1. Linea C: sistemi metallici per strutture in cartongesso e porte, profili flessibili e profili CLP per strutture primarie
2. Linea T: sistemi metallici per sostegno di controsoffitti modulari
3. Linea Vigneti: sistemi metallici per vigneti
4. Linea Accessori: accessori per il montaggio e l'integrazione dei componenti delle altre linee

### 5.2 Struttura organizzativa

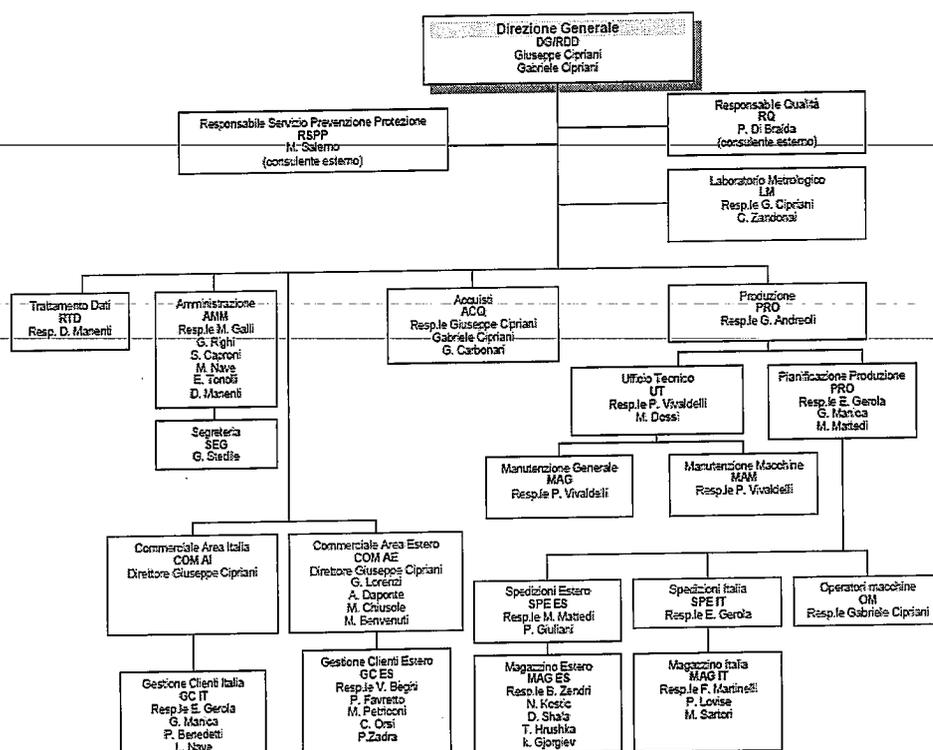
Alla data del presente Documento di Ammissione, a seguito dell'Atto di fusione dell'Emittente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Cipriani Brasil Ltda (Joinville – Brasile)
- Cipriani Mexico Ltd (Mexico City – Messico)
- Cipriani Scandinavia AB (Taby – Svezia)
- Cipriani Profilati UK Ltd (Frome – Regno Unito)

Le società menzionate svolgono funzioni meramente commerciali dei prodotti della Società nei rispettivi mercati geografici di operatività.

La sede operativa e lo stabilimento produttivo sono basati a Rovereto (TN), su una superficie complessiva di circa 46.000 mq, di cui 16.000 mq coperti.

Di seguito si riporta l'organigramma della Società:



## Parte VI – Principali azionisti

Il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 1.000.000, con quote di partecipazione suddivise come segue:

- I. Socio, Giuseppe Cipriani, con una quota del 95,27%;
- II. Socio, Gabriele Cipriani, con una quota del 4,73%.

## Parte VII – Ragioni dell'Emissione e impiego dei proventi

L'emissione viene realizzata per sostenere finanziariamente il piano di crescita finalizzato al consolidamento della Società nel mercato di riferimento, all'efficientamento dell'attività di produzione e commercializzazione, alla crescita in altri mercati geografici di sbocco ed allo sviluppo commerciale di soluzioni tecnologiche recentemente brevettate (linea vigneti). Il piano prevede l'impiego di risorse per complessivi circa Euro 7.000.000. Gli investimenti vertono sulle seguenti direttrici:

- Internalizzazione della fase di laminazione del prodotto: integrazione verticale «a monte» del processo produttivo, internalizzando la fase di laminazione del prodotto, fino ad oggi svolta da soggetti terzi. Rientrano in tale ambito di investimento l'acquisto da Trentino Sviluppo S.p.A. (già effettuato) di un terreno di circa 13.000 mq, la costruzione di un fabbricato per complessivi circa 6.000 mq coperti, l'acquisto, assemblaggio, montaggio ed avvio dei macchinari per l'attività di laminazione.
- Bilanciamento del mix prodotti e consolidamento dell'export: potenziamento delle vendite di Linea T, integrazione della Linea Vigneti nel portafoglio prodotti, rafforzamento delle attività di commercializzazione dei prodotti tramite la rete dei commerciali e le controllate estere, con individuazione e penetrazione di nuovi mercati.

## Parte VIII – Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente

Il bilancio d'esercizio 2017 è stato oggetto di verifica da parte del dott. Maurizio Setti, revisore legale dei conti. L'incarico per la revisione legale del bilancio è stato assegnato al dott. Setti per i bilanci 2017 e 2018.

Di seguito si riporta un breve riepilogo dei dati economici, finanziari e patrimoniali della Società, di Cipriani-Agrimetel, di Cipriani-Finanziaria al 31/12/2017 (riclassificazione dei bilanci civilistici), ed un prospetto pro-forma aggregato delle tre società.



CONTO ECONOMICO DI SINTESI	Cipriani Profilati	Cipriani Agrimetal	Cipriani Finanziaria	Aggregato
<i>Migliaia di euro</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	58.088	2.450	29	58.769
Altri ricavi e proventi caratteristici	504	863	0	1.367
Contributi in conto esercizio	60	0	0	60
<b>Totale ricavi + contributi</b>	<b>58.652</b>	<b>3.313</b>	<b>29</b>	<b>60.196</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	544	0	0	544
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-4.407	-692	0	3.716
<b>Valore della produzione</b>	<b>63.603</b>	<b>2.621</b>	<b>29</b>	<b>64.456</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-42.835	-2.185	0	-43.222
Servizi	-8.869	-88	-16	-8.973
Costi per godimento di beni di terzi	-1.838	-70	0	-1.908
Personale	-5.426	-111	0	-5.537
Oneri diversi di gestione	-184	-1	-1	-186
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>4.452</b>	<b>167</b>	<b>12</b>	<b>4.631</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-635	-41	0	-676
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-779	-114	0	-894
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>3.038</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>3.061</b>
Saldo gestione cambi (natura finanziaria)	4	0	-0	4
Saldo oneri e proventi finanziari	-1.515	-1	0	-1.516
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.527</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>1.549</b>
Imposte	-360	0	-3	-364
<i>Tax rate</i>	<i>-23,6%</i>	<i>0,0%</i>	<i>-26,6%</i>	<i>-23,5%</i>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>1.166</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>1.185</b>

Nel corso dell'esercizio 2017, il valore della produzione registrato dalla Società è stato pari a circa € 63,6 milioni, in forte crescita (+30,5%) rispetto ai € 48,7 milioni del 2016. Il forte sviluppo del volume d'affari è legato al perseguimento di una politica commerciale incentrata sui volumi e sull'acquisizione di nuovi clienti, oltre che sul rafforzamento dei rapporti con alcuni clienti "ricorrenti".

L'EBITDA è cresciuto in valore assoluto a circa € 4,5 milioni, pur registrando una lieve contrazione in termini percentuali sul valore della produzione, a causa dell'utilizzo della leva di pricing e scontistica concorrenziali per sostenere i volumi e fidelizzare i clienti. Si segnala anche l'accresciuta incidenza dei canoni di leasing (compresi tra i costi di godimento per beni di terzi), incrementati a circa € 1,7 milioni nel 2017.

L'Utile Netto aumenta a circa € 1,2 milioni, interamente destinati a riserva.

Il contributo di Cipriani Agrimetal e Cipriani Finanziaria al conto economico aggregato "pro-forma", al netto delle poste intercompany, è contenuto in termini di effetti sul volume d'affari, sulla marginalità e sul risultato d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE DI SINTESI	Cipriani Profilati	Cipriani Agrimetel	Cipriani Finanziaria	Aggregato
Migliaia di euro				
Immobilizzazioni immateriali nette	532	5.127	0	5.659
Immobilizzazioni materiali nette	15.081	3.513	0	22.449
Immobilizzazioni finanziarie nette	14.715	0	7.992	1.048
<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	<b>30.328</b>	<b>8.639</b>	<b>7.992</b>	<b>29.155</b>
Rimanenze	27.252	4.073	0	31.326
Crediti commerciali netti	8.631	546	0	9.177
Altre attività correnti	3.208	1	154	2.815
Debiti commerciali	-15.564	-3.088	-12	-18.664
Altre passività correnti	-2.518	-1	-3	-1.974
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>21.010</b>	<b>1.532</b>	<b>139</b>	<b>22.681</b>
Fondo TFR + Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-525	0	0	-525
Fondi per rischi ed oneri	-3.021	-6	0	-3.027
<b>Totale fondi</b>	<b>-3.546</b>	<b>-6</b>	<b>0</b>	<b>-3.552</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>47.791</b>	<b>10.165</b>	<b>8.131</b>	<b>48.284</b>
Patrimonio netto	22.016	10.105	7.227	21.544
Debiti verso soci	2.895	0	907	3.802
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	8.760	106	0	8.866
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	15.666	0	0	15.666
Obbligazioni	2.333	0	0	2.333
Disponibilità + Titoli	-3.878	-46	-3	-3.927
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>22.881</b>	<b>60</b>	<b>-3</b>	<b>22.938</b>
<b>PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>47.791</b>	<b>10.165</b>	<b>8.131</b>	<b>48.284</b>

Il Capitale Investito Netto dell'Emittente è aumentato a € 47,8 milioni al 31/12/2017, in virtù della politica di investimento in corso (incentrata nell'esercizio 2017 in particolare sull'acquisizione e realizzazione interna di nuovi macchinari per le linee produttive) e dell'andamento del Capitale Circolante Netto (si segnala principalmente l'aumento del magazzino sostenuto dall'accresciuto volume d'affari).

La Società presenta un Patrimonio Netto pari a circa € 22,0 milioni al 31 dicembre 2017. L'Indebitamento Finanziario Netto al 31/12/2017 è pari a circa € 22,9 milioni, lievemente in crescita rispetto al 31/12/2016. L'incremento è dovuto alla necessità di finanziare gli investimenti programmati e l'accresciuto volume d'affari.

Si evidenzia che la colonna "Aggregato" simula un pro-forma di conto economico e stato patrimoniale aggregato delle società Cipriani Profilati, Cipriani Agrimetel, Cipriani Finanziaria al 31/12/2017, al netto delle poste intercompany. Tale simulazione ha scopo puramente indicativo e non è stata oggetto di alcun tipo di revisione o certificazione.

La tabella seguente sintetizza le principali grandezze economiche e patrimoniali della Società rilevate al 30/06/2018:

Dati in € 000	30/06/2018
Valore della Produzione	34.838
EBITDA	1.829
EBIT	1.206
Oneri finanziari	-538
Utile ante-imposte	668
Capitale circolante netto	18.589
Indebitamento finanziario netto	22.022
<b>Totale Attivo</b>	<b>84.680</b>

Si specifica che i dati sopra riportati relativi al 30/06/2018 includono già gli effetti dell'aggregazione di Cipriani Profilati S.r.l. con Cipriani Agrimetel S.r.l. e Cipriani Finanziaria S.p.A..

I seguenti documenti saranno altresì disponibili e consultabili sul sito dell'emittente [www.ciprianiprofilati.it](http://www.ciprianiprofilati.it):

- I. atto costitutivo e statuto dell'emittente
- II. i bilanci dell'Emittente chiusi al 31.12.2016 e al 31.12.2017
- III. documento di revisione redatto dal revisore legale dott. Maurizio Setti al bilancio 2017 di Cipriani Profilati S.r.l.

**Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Documento di Ammissione.

**Informazioni provenienti da terzi**

Il presente Documento di Ammissione non contiene alcuna informazione proveniente da terzi.

## **Parte IX - Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla Negoziazione**

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato nell'Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

## **Parte X – Ammissione alla Negoziazione e modalità di Negoziazione**

E' prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.



## Parte XI – Regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

*Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia. Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere le Obbligazioni né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori delle Obbligazioni, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale. La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti a interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione delle Obbligazioni nonché dai pagamenti di interessi, capitale e/o altre somme derivanti dalle Obbligazioni. Sono a carico di ciascun Portatore le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sulle Obbligazioni e / o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare si considerano a carico del relativo Portatore tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al Decreto 239.*

\*\*\*

### **11.1 Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni**

Gli interessi, i premi e gli altri frutti prodotti dalle Obbligazioni, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, essi sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

### **11.2 Trattamento ai fini delle imposte dirette delle plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni**

Le plusvalenze realizzate sulle obbligazioni, ricorrendone i presupposti, sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.461 e successive modificazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai "redditi diversi di natura finanziaria" nella misura del 26%).

### **11.3 Imposta sulle donazioni e successioni**

I trasferimenti di obbligazioni per donazione (o altra liberalità tra vivi), o per causa di morte, sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 346 del 1990.

### **11.4 Direttiva UE in materia di tassazione dei redditi da risparmio**

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni, ricorrendone i presupposti soggettivi, sono soggetti alle comunicazioni di cui al Decreto Legislativo n. 84 del 2005, attuativo della Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi.

### **11.5 Imposta di bollo**

Le comunicazioni relative agli strumenti e ai prodotti finanziari detenuti presso ciascun intermediario sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, Tariffa Parte Prima, del DPR 642/72, nella misura dello 0.20% annuo.

## Parte XII – Restrizioni alla circolazione delle Obbligazioni

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con Regolamento Consob n. 20307/2018 che siano inoltre sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2483, comma 2, del Codice Civile ("**Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale**").

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

\*\*\*

\*\*\*



# ALLEGATO 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Cipriani Profilati S.r.l.

Capitale Sociale: Euro 1.000.000,00 i.v.  
Riserva legale: Euro 200.000  
Riserve disponibili: Euro 11.549.124  
Sede Legale: Milano (MI), Piazza Luigi di Savoia, 22  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01173470228  
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al numero 1818892

## REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO “Cipriani Profilati Tf 6% Dic25 Amort Eur”

*Titoli di debito di valore nominale unitario di 100.000 euro rientrante nei casi di inapplicabilità ed esenzione previsti dall'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/98 e successive modificazioni e su cui, pertanto, non si applicano le disposizioni in materia di offerta al pubblico*

CODICE ISIN “IT0005355935”

Il presente regolamento (il “Regolamento del Prestito”) e, per quanto qui non specificato, l'articolo 2483 del Codice Civile, disciplinano termini e condizioni del prestito obbligazionario denominato “Cipriani Profilati Tf 6% Dic25 Amort Eur”.

**La sottoscrizione e/o l'acquisto dei Titoli (come infra definiti) emessi da Cipriani Profilati S.r.l., ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile, nell'ambito del Prestito Obbligazionario (come infra definito) comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente regolamento.**

### Articolo 1 – Definizioni

Nel presente Regolamento del Prestito i termini in maiuscolo sotto riportati hanno il seguente significato:

**Ammortamenti:** indica la somma del valore degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolati in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

**Assemblea dei Portatori:** l'assemblea in cui hanno diritto di riunirsi gli Obbligazionisti per deliberare sulle materie indicate dall'articolo 2415 del Codice Civile;

**Beni:** indica, con riferimento ad una società, i beni materiali, immateriali e/o azioni, strumenti finanziari e partecipazioni societarie detenuti dalla società stessa;

**Business Plan:** il business plan datato Ottobre 2018 indicante, tra l'altro, gli obiettivi reddituali e di patrimonializzazione, approvato dall'Emittente ed incluso nell'information memorandum disponibile sul sito web dell'Emittente <http://www.ciprianiprofilati.it/>;

**Cambio di Controllo:** indica la circostanza che il sig. Giuseppe Cipriani, o i suoi eredi, cessino per qualunque motivo di detenere (i) il controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, par. 1, com. 1 del codice civile e/o (ii) il diritto di nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione della Società;



**Data di Calcolo:** ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (vi);

**Data di Pagamento degli Interessi:** indica la data di pagamento degli interessi agli Obbligazionisti, ovvero il 21 (ventuno) dicembre e il 21 (ventuno) giugno di ogni anno sino alla Data di Scadenza, a partire dal 21 (ventuno) giugno 2019 (duemiladiciannove). Nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

**Data di Rimborso Anticipato:** indica, in caso di rimborso anticipato a favore dei Portatori ai sensi del successivo articolo 12, la data in cui i Titoli saranno rimborsati dall'Emittente;

**Data di Rimborso:** indica la data in cui i Titoli saranno rimborsati, in base al piano di ammortamento di cui al successivo articolo 11; nel caso in cui tale data cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti;

**Data di Valutazione:** indica il 31/12 di ogni anno a partire dal 2018 o il 30/06 di ogni anno a partire dal 2019;

**Dichiarazione sui Parametri:** ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (xxiii);

**EBITDA:** indica il Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti, degli Accantonamenti e delle Svalutazioni, sulla base dello schema di conto economico predisposto in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito, rettificato del controvalore dei canoni di leasing che verranno considerati come da principi contabili internazionali;

**Evento Pregiudizievole Significativo:** indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette possano influire negativamente sulle condizioni economiche, finanziarie, il patrimonio e/o l'attività dell'Emittente in modo tale da pregiudicare sostanzialmente la capacità dell'Emittente stessa di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito;

**Evento Rilevante:** ha il significato di cui al successivo articolo 12;

**Giorno Lavorativo:** indica qualsiasi giorno in cui il Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro;

**Gruppo:** indica l'Emittente e le società controllate, collegante e controllanti;

**Indebitamento Finanziario Esistente:** indica l'indebitamento finanziario esistente dell'Emittente e rinveniente da finanziamenti erogati dai soci dell'Emittente;

**Legge Fallimentare:** indica il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche;

**Net Debt:** indica, in relazione alla Società e sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio, la somma algebrica complessiva delle passività finanziarie correnti e non correnti, ivi inclusi i debiti per leasing e per operazioni di factoring pro solvendo, i debiti IVA, INPS e per imposte dirette non versati alle scadenze ordinarie inclusi quelli per i quali sia stata richiesta o verrà richiesta la rateizzazione alle autorità competenti a seguito di ricevimento di atti di contestazione di omesso e/o insufficiente versamento (quali ad esempio avvisi bonari cartelle esattoriali o quant'altro) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti (comprendenti i titoli disponibili per la vendita), del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti, in conformità con quanto stabilito nella Raccomandazione CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti";

**Obbligazionisti o Portatori:** indica i portatori dei Titoli;

**Parametri Finanziari:** ha il significato di cui al successivo articolo 14 – paragrafo (vi);

**Patrimonio Netto:** indica, in relazione all'Emittente e sulla base delle risultanze del bilancio civilistico o della relazione finanziaria semestrale, a seconda del caso, la somma algebrica delle seguenti voci:

(a)(+) l'ammontare del patrimonio netto, comprensivo di tutte le sue voci;

(b)(+) l'ammontare dell'Indebitamento Verso Soci Esistente;

(c)(-) l'ammontare dei crediti verso soci relativi al capitale sottoscritto ma non ancora versato di cui alla lettera A) della sezione ATTIVO dell'articolo 2424 del Codice Civile.

**Periodo di Interessi:** indica il periodo che decorre da una Data di Pagamento degli Interessi alla successiva Data di Pagamento degli Interessi, fermo restando che il primo Periodo di Interessi decorre dalla Data di Godimento (inclusa) alla prima Data di Pagamento degli Interessi (esclusa);

**Prestito:** ha il significato di cui al successivo articolo 2;

**Prestiti Obbligazionari Esistenti:** indica i prestiti obbligazionari non quotati emessi dall'Emittente in data 30 (trenta) giugno 2014 (duemilaquattordici) con codice ISIN IT0005031437 e in data 27 (ventisette) aprile 2018 (duemiladiciotto) con codice ISIN IT0005331704;

**Rapporto tra Net Debt/EBITDA:** indica il rapporto tra Net Debt e EBITDA;

**Rapporto tra Net Debt/PN:** indica il rapporto tra Net Debt ed il Patrimonio Netto;

**Rappresentante Comune:** rappresentante nominato dagli Obbligazionisti per la tutela dei propri interessi comuni e investito degli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del Codice Civile;

**Rimborso Anticipato Obbligatorio:** ha il significato di cui al successivo articolo 12;

**Risultato Operativo:** indica la differenza tra il totale della voce contabile "Valore della produzione" ed il totale della voce contabile "Costi della produzione", sulla base dello schema di conto economico predisposto in conformità ai principi contabili in vigore per la Società al momento dell'Emissione del Prestito;

**Tasso di Interesse Iniziale:** indica il tasso del 6% (sei per cento) applicato per il calcolo degli Interessi;

**Titoli:** ha il significato di cui al successivo articolo 3;

**Vincolo:** indica qualsiasi fideiussione, garanzia personale, ipoteca, pegno, altra garanzia reale, onere o altro vincolo di natura reale o privilegio su beni a garanzia degli obblighi dell'Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale);

**Vincoli Ammessi:** indica:

- i Vincoli Esistenti;

- ogni Vincolo accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;

- in ogni caso, in aggiunta alle operazioni che precedono, Vincoli costituiti su Beni per un valore non eccedente Euro 1.000.000 (euro un milione/00) per singola operazione e, cumulativamente per un valore non eccedente Euro 1.500.000 (euro un milione cinquecento mila/00) per anno.

**Vincoli Esistenti:** indica i vincoli definiti all'articolo 3.1.17 del Documento di Ammissione.

#### **Articolo 2 - Emittente e importo**

Cipriani Profilati S.r.l. emette un prestito costituito da titoli di debito denominato "**Cipriani Profilati Tf 6% Dic25 Amort Eur**" di importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2,0 milioni (euro due milioni/00) (il "**Prestito**" o il "**Prestito Obbligazionario**").

#### **Articolo 3 – Titoli**

Il Prestito, rappresentato da titoli di debito per un importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2,0 milioni (euro due milioni/00) è costituito da un massimo di n. 20 titoli di debito del valore nominale di Euro 100.000,00 (euro centomila/00) cadauno (il "**Valore Nominale**") in taglio non frazionabile (i "**Titoli**"). I Titoli saranno al portatore e saranno accentrati presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuate esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. I Portatori non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi dei Titoli stessi. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-quinquies del TUF.

#### **Articolo 4 – Restrizioni alla sottoscrizione ed alla trasferibilità dei Titoli**

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria degli investitori professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari adottato con Regolamento Consob n. 20307/2018 che siano inoltre sottoposti a vigilanza prudenziale ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2483, comma 2, del Codice Civile ("**Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale**").

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito il trasferimento dei Titoli a soggetti che non siano Investitori Professionali Soggetti a Vigilanza Prudenziale.

I Titoli sono emessi in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato e integrato.

I Titoli, inoltre, non sono stati né saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Titoli non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Titoli in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non incorporati in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Titoli; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Titoli medesimi.

La circolazione dei Titoli avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili, ivi incluse le disposizioni in materia di antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 231/2007, come successivamente modificato e integrato.

#### **Articolo 5 – Valuta di emissione**

Il Prestito è denominato in Euro e gli interessi corrisposti saranno anch'essi denominati in Euro.

#### **Articolo 6 – Prezzo di emissione**

I Titoli saranno emessi alla pari ad un prezzo pari al 100% del Valore Nominale ossia al prezzo di Euro 100.000,00 (euro centomila/00) per ogni Titolo.



#### **Articolo 7 – Data di emissione e data di godimento**

Il Prestito viene emesso ed ha godimento dal 21 dicembre 2018 (duemiladiciotto) (la "Data di Emissione").

#### **Articolo 8 – Durata**

Il Prestito ha durata di anni 7 (sette) a far data dalla Data di Emissione e verrà rimborsato – fatto salvo quando disciplinato all'articolo 12 e all'articolo 12-bis - alla pari, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale aventi scadenza il 21 (ventuno) dicembre ed il 21 (ventuno) giugno di ogni anno solare, a partire dal 21 (ventuno) giugno 2021 (duemilaventuno) fino alla data di scadenza finale fissata il 21 (ventuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque).

#### **Articolo 9 – Interessi del Prestito Obbligazionario**

I titolari del Prestito hanno diritto alla corresponsione di un interesse semestrale posticipato, calcolato su base annua ACT/ACT ICMA (giorni effettivi su giorni effettivi), pagabile il 21 (ventuno) dicembre e il 21 (ventuno) giugno di ogni anno, a partire dal 21 (ventuno) giugno 2019 (duemiladiciannove) fino al 21 (ventuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque), e da calcolarsi sul valore nominale residuo dei Titoli. Il tasso fisso nominale lordo annuo per il calcolo degli interessi è pari al 6% (sei per cento).

Fermo quanto previsto all'articolo 12, nel caso in cui l'Emittente, in uno qualsiasi degli esercizi di durata del Prestito, non rispetti uno o più Parametri Finanziari (come definiti dall'Art. 14 del Regolamento del Prestito) superandone il valore per oltre il 10% (dieci per cento), il tasso d'interesse nominale annuo sarà aumentato di 50 (cinquanta) basis points.

Tale aumento del Tasso di Interesse Iniziale troverà applicazione per il Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva alla Data di Calcolo con riferimento alla quale sia stato riscontrato il mancato rispetto dei Parametri Finanziari di cui sopra e costituisce l'ammontare massimo di incremento di tasso. Qualora alla Data di Calcolo successiva l'Emittente ripristini i Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14 (ivi incluso il caso in cui gli stessi siano stati ripristinati ai sensi dell'articolo 12 bis) il tasso fisso nominale lordo annuo sarà pari al Tasso di Interesse Iniziale a partire dal Periodo di Interessi che decorre dalla Data di Pagamento degli Interessi successiva a (i) la Data di Calcolo in cui l'Emittente abbia nuovamente rispettato i Parametri Finanziari ovvero (ii) la data in cui si siano verificate tutte le condizioni per il ripristino dei parametri Finanziari ai sensi dell'articolo 12 bis che segue.

#### **Articolo 10 – Sottoscrizione**

La sottoscrizione del Prestito verrà effettuata il 19 (diciannove) dicembre 2018 (duemiladiciotto) presso Banca Sella S.p.A. ("**Banca Sella**"). Banca Sella non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'Emittente e/o dei Portatori in ordine alla emissione ed eventuale collocamento e successiva circolazione del Prestito.

Qualora il Prestito non venga collocato interamente alla data del 21 (ventuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto), l'Emittente si riserva la facoltà di riaprire il collocamento a partire dal 24 (ventiquattro) dicembre 2018 (duemiladiciotto) sino al 31 (trentuno) marzo 2019 (duemiladiciannove), fino a concorrenza dell'importo massimo complessivo di € 2 milioni (due milioni) precedentemente citato. Il prezzo di collocamento dei Titoli sottoscritti tra il 24 (ventiquattro) dicembre 2018 (duemiladiciotto) ed il 31 (trentuno) marzo 2019 (duemiladiciannove) sarà pari al valore nominale di 100.000 euro (cento mila), maggiorato del rateo interessi maturato dalla data del 21 (ventuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto) alla data di sottoscrizione.

#### **Articolo 11 – Modalità di rimborso del Prestito Obbligazionario**

Il Prestito sarà oggetto di rimborso secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale aventi scadenza il 21 (ventuno) dicembre ed il 21 (ventuno) giugno di ogni anno solare, a partire dal 21 (ventuno) giugno 2021 (duemilaventuno) fino alla data di scadenza finale fissata il 21 (ventuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque) come segue:

<b>Data di rimborso</b>	<b>Capitale rimborsato per singolo titolo di debito dal valore nominale di euro 100.000</b>
<i>21 giugno 2021</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 dicembre 2021</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 giugno 2022</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 dicembre 2022</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 giugno 2023</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 dicembre 2023</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 giugno 2024</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 dicembre 2024</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 giugno 2025</i>	<i>10.000,00</i>
<i>21 dicembre 2025</i>	<i>10.000,00</i>



## Articolo 12 – Rimborso Anticipato del Prestito

Ciascun Portatore avrà la facoltà di richiedere il rimborso anticipato dei Titoli da esso sottoscritti con le modalità di cui al presente articolo 12 e comunque soltanto dopo l'adozione di apposita delibera dell'assemblea dei Portatori, adottata ai sensi del successivo articolo 21, che attesti il verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi (ciascuno un "Evento Rilevante"):

- (i) mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione ai Titoli, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi;
- (ii) il Rapporto Net Debt / EBITDA dell'Emittente in un qualsiasi esercizio nella durata del Prestito sia maggiore (a) di 6,9 (sei virgola nove) dalle Data di Calcolo del 31 dicembre 2018 fino alla Data di Calcolo del 30 giugno 2020 e (b) di 6,5 (sei virgola cinque) a partire dalla Data di Calcolo del 31 dicembre 2020;
- (iii) salvo quanto previsto all'articolo 12 bis che segue, il superamento del valore di uno o più Parametri Finanziari per oltre il 20% (venti per cento) dei parametri indicati all'articolo 14 per 2 (due) rilevazioni consecutive;
- (iv) mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti dall'art. 14 del Regolamento del Prestito, restando inteso che la violazione dei Parametri Finanziari costituirà Evento Rilevante soltanto nella fattispecie di cui ai punti (ii) e (iii) che precedono;
- (v) il verificarsi dello stato di insolvenza dell'Emittente ai sensi dell'articolo 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come di volta in volta modificata (la "**Legge Fallimentare**") ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente stessa;
- (vi) il venire meno della continuità aziendale dell'Emittente ovvero il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile;
- (vii) il deposito da parte dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda qualsivoglia di concordato preventivo ex articolo 161 della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare, ovvero la stipula di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare, ovvero l'avvio da parte dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182bis Legge Fallimentare ovvero articolo 67, comma 3, lettera (d), Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;
- (viii) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si delibera la messa in liquidazione dell'Emittente ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività;
- (ix) l'elevazione nei confronti dell'Emittente di protesti cambiari e protesti di assegni per qualsiasi importo;
- (x) l'elevazione nei confronti dell'Emittente di iscrizioni di ipoteche giudiziali od altre trascrizioni pregiudizievoli, il cui valore sia superiore ad Euro 150.000 (euro centocinquanta mila);
- (xi) la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;
- (xii) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale si verifichi un Cambio di Controllo;
- (xiii) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xiv) il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento del Prestito divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;

- (xv) l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT (cd delisting);
- (xvi) il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dai Titoli) derivanti da qualsiasi indebitamento finanziario dell'Emittente, a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore ad Euro 200.000 (euro duecentomila/00);
- (xvii) il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xviii) le autorizzazioni, i permessi e/o le licenze essenziali per lo svolgimento della attività dell'Emittente siano revocate, decadano o vengano comunque meno;
- (xix) il revisore unico o la società di revisione incaricata della revisione del bilancio di esercizio dell'Emittente non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione agli stessi;
- (xx) la mancata pubblicazione sul proprio sito internet della Dichiarazione sui Parametri entro i termini e secondo le modalità previsti nell'articolo 14.

A seguito della richiesta di rimborso anticipato da parte di un Portatore, da inviarsi a mezzo PEC almeno 10 Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato, ovvero secondo le modalità diverse eventualmente richieste dalla Borsa (a titolo esemplificativo, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente), le somme dovute dall'Emittente al Portatore richiedente diverranno immediatamente esigibili con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati in relazione ai Titoli alla relativa Data di Rimborso Anticipato.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare al rappresentante comune dei Portatori l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli.

In alternativa a quanto sopra indicato, nel caso in cui il rappresentante comune dei Portatori non sia stato nominato, l'Emittente dovrà prontamente comunicare ai Portatori tramite Monte Titoli l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato da uno o più Portatori con l'indicazione specifica dell'evento che, secondo il relativo Portatore richiedente, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli salvo che l'Emittente stessa, entro i successivi 15 (quindici) Giorni Lavorativi, non contesti per iscritto al/i Portatore/i richiedente/i detta violazione, ritenendo la richiesta di rimborso infondata. In tal caso la definizione della contestazione sarà demandata (su richiesta del/i Portatore/i richiedente/i) alla determinazione di un collegio formato da tre arbitri (scelti tra soggetti con comprovata esperienza nella/e materia/e oggetto della contestazione) di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal/i Portatore/i che abbiano attivato la procedura e il terzo di comune accordo dai primi due arbitri. I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente, restando inteso che l'Emittente accetta sin d'ora di sostenere detti costi, nel caso in cui la stessa risulti soccombente, fino ad un importo massimo pari ad Euro 50.000 (euro cinquantamila/00). La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia.

#### **Articolo 12 bis – Rimedi in caso di violazione dei Parametri Finanziari**

Fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo del presente articolo 12 bis, qualora si verifichi l'Evento Rilevante di cui al paragrafo (iii) dell'articolo 12, tale Evento Rilevante si considererà sanato a condizione che entro 60 giorni dalla Data di Calcolo in cui sia stato rilevato il predetto Evento Rilevante:

- (i) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori l'intervenuta ricezione da parte dell'Emittente di fondi a titolo di versamento di capitale o finanziamento soci subordinato rispetto al Prestito, fornendo nel contempo evidenza contabile dell'intervenuto accredito sui conti dell'Emittente;

- (ii) l'Emittente abbia comunicato ai Portatori una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A al presente Regolamento del Prestito, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di revisione dell'Emittente) che attesti il ripristino dei relativi Parametri Finanziari ai livelli stabiliti dall'articolo 14, completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze.

L'Emittente comunicherà ai Portatori la data di rimborso anticipato del Prestito ai sensi del presente articolo 12 bis con preavviso di 10 Giorni Lavorativi.

Qualsiasi importo rimborsato anticipatamente ai sensi del presente articolo 12 bis sarà dedotto dai pagamenti ancora dovuti a valere sul Prestito in ordine inverso di scadenza rispetto al piano di rimborso stabilito all'articolo 11, fermo restando la necessità che ciascuna quota capitale abbia valore intero (no decimali).

Il rimborso avverrà pro-rata fino al raggiungimento di una quota capitale pari a Euro 9.000 (euro novemila/00) per ciascuna quota capitale di Euro 10.000 (euro diecimila/00), lasciando per ciascuna rata un valore minimo di quota capitale pari a Euro 1.000 (euro mille/00); nel caso in cui, per ripristinare i Parametri Finanziari ai livelli di cui all'articolo 14, il rimborso anticipato avvenga per importi superiori a Euro 9.000 (euro novemila/00) per ciascuna Obbligazione, si procederà a dedurre quanto necessario dalle quote capitali immediatamente antecedenti:

*Esempio: necessità di rimborsare complessivamente € 15.000 per ripristinare i Parametri Finanziari*

- Rimborso anticipato di € 9.000 della quota capitale con scadenza 21 dicembre 2025;

- Rimborso anticipato di € 6.000 della quota capitale con scadenza 21 giugno 2025.

Qualora, nel corso della vita del Prestito, lo sfioramento dei Parametri Finanziari sia di tale entità da superare il valore residuo del Prestito, si procederà al rimborso anticipato del Prestito con le modalità indicate al precedente articolo 12.

### **Articolo 13 – Pagamento in un Giorno Lavorativo**

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

### **Articolo 14 – Impegni dell'Emittente**

Per tutta la durata del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori, inter alia, a:

- (i) (a) non modificare il proprio oggetto sociale in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente stessa e (b) comunicare prontamente ai Portatori qualsiasi modifica del proprio oggetto sociale;
- (ii) (a) non distribuire le riserve disponibili esistenti alla Data di Emissione; (b) non distribuire gli utili conseguiti per importi annui superiori al 25% (venticinque per cento) dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio, e solo a condizione che la suddetta distribuzione non comporti lo sfioramento dei Parametri Finanziari. In nessun caso, inoltre, potrà essere effettuata una distribuzione degli utili prima del 31 dicembre 2022;
- (iii) (a) non corrispondere in alcun caso compensi annui ai soci ed agli amministratori superiori complessivamente ad Euro 400.000 (euro quattrocentomila/00) per ogni esercizio della durata del Prestito, esclusi i corrispettivi per prestazioni professionali ed i dividendi regolati dal precedente paragrafo (ii); (b) in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi reddituali e di patrimonializzazione previsti nel Business Plan, a ridurre del 10% (dieci per cento) il valore massimo indicato al presente punto, sino a quando la Società non si sarà riallineata agli obiettivi del Business Plan;
- (iv) non approvare, né compiere, operazioni di acquisizione o cessione di immobili o asset di qualsiasi genere non strumentali all'attività per importi superiori ad Euro 300.000 (euro trecentomila/00) all'anno, operazioni di acquisizione o cessione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione o cessione di aziende o rami d'azienda, né operazioni di fusione con società terze e/o con società del Gruppo, se le suddette sono operative in settori di

attività diversi dal core business della Società o da segmenti industriali ad esso attigui (le "Operazioni Vietate");

- (v) non effettuare operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge; e nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che venga prontamente ripristinato il capitale sociale dell'Emittente almeno nella misura pari al capitale sociale esistente alla Data di Emissione;
- (vi) far sì che, a ciascuna Data di Calcolo e con riferimento a (a) i dati risultanti dal bilancio d'esercizio, e (b) i dati risultanti dalla relazione semestrale chiusa al 30 giugno (a seconda dei casi) precedente alla relativa Data di Calcolo, siano rispettati i seguenti parametri finanziari (i "Parametri Finanziari"):

Rapporto Net Debt/EBITDA non superiore ai valori indicati anno per anno nella seguente tabella:

	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2021	30/06/2022
Net Debt / EBITDA	5,75	5,75	5,50	5,50	5,00	5,00	4,50	4,50

	31/12/2022	30/06/2023	31/12/2023	30/06/2024	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2025
Net Debt / EBITDA	4,00	4,00	3,50	3,50	3,00	3,00	3,00

Rapporto Net Debt/PN: non superiore ai valori indicati anno per anno nella seguente tabella:

	31/12/2018	30/06/2019	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2020	30/06/2021	31/12/2021	30/06/2022
Net Debt / PN	1,50	1,50	1,50	1,50	1,40	1,40	1,40	1,40

	31/12/2022	30/06/2023	31/12/2023	30/06/2024	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2025
Net Debt / PN	1,30	1,30	1,30	1,30	1,20	1,20	1,20

I Parametri Finanziari saranno calcolati su base annuale (i.e. con riferimento alla situazione semestrale, si farà riferimento agli ultimi 12 mesi) e comunicati entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del bilancio annuale o della relazione semestrale (a seconda del caso) approvati dall'Emittente (ciascuna una "Data di Calcolo"), con riferimento ai dati risultanti dal bilancio annuale al 31 dicembre precedente alla relativa Data di Calcolo ovvero ai dati risultanti dalla relazione semestrale al 30 giugno precedente alla relativa Data di Calcolo.

- (vii) regolare qualsiasi rapporto con le società del Gruppo e con eventuali altre parti correlate a condizioni di mercato;
- (viii) non effettuare alcun pagamento a favore di soci e creditori in relazione all'Indebitamento Finanziario Esistente;
- (ix) fare in modo che i proventi del Prestito, al netto delle spese e commissioni, (a) siano utilizzati per investimenti previsti ai sensi del Business Plan, (b) non siano utilizzati per il rifinanziamento e/o rimborso anticipato di altre forme di debito finanziario, incluso il rimborso dei Prestiti Obbligazionari Esistenti ovvero di altri titoli di debito che verranno emessi in futuro dall'Emittente, (c) non vengano utilizzati per il rimborso di finanziamenti infragruppo;
- (x) approvare il bilancio d'esercizio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e approvare la relazione semestrale entro 90 giorni dalla chiusura del semestre di riferimento;
- (xi) non costituire alcun Vincolo sui Beni dell'Emittente ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- (xii) non vendere, trasferire o altrimenti disporre (ivi incluso a titolo esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei propri Beni al di fuori delle società appartenenti al Gruppo, senza previa autorizzazione dei Portatori.

L'autorizzazione, limitatamente ai macchinari e ad altri beni materiali strategici, non si renderà necessaria qualora la disposizione dei Beni venga effettuata al fine di una sostituzione o al fine di una cessione di controvalore inferiore ad Euro 200.000 mila (euro duecento mila). In ogni caso, la disposizione dei Beni dovrà avvenire a condizioni di mercato, e senza in alcun modo pregiudicare, per l'Emittente, il raggiungimento degli obiettivi economici e patrimoniali del Business Plan ed il rispetto dei Parametri Finanziari;

- (xiii) non richiedere l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO (cd. delisting), né permettere o consentire tale esclusione;
- (xiv) osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale i Titoli verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;
- (xv) rispettare diligentemente tutti gli impegni previsti ai sensi del Regolamento del Mercato ExtraMOT, nonché tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Titoli;
- (xvi) sottoporre a revisione legale da parte di un revisore esterno e pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, il bilancio d'esercizio dell'Emittente relativo a ciascun esercizio annuale successivo alla Data di Emissione fino al rimborso totale dei Titoli;
- (xvii) pubblicare sul proprio sito internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla relativa data di approvazione, copia della relazione semestrale;
- (xviii) comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi Evento Rilevante;
- (xix) comunicare prontamente ai Portatori il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xx) comunicare prontamente ai Portatori l'insorgere di procedimenti giudiziari di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente, a condizione che l'importo oggetto di contestazione sia superiore ad Euro 200.000 (euro duecentomila/00);
- (xxi) comunicare prontamente ai Portatori l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli dalle negoziazioni su decisione di Borsa Italiana;
- (xxii) aggiornare di anno in anno, per tutta la durata del Prestito, e comunicare prontamente ai Portatori il rating privato dell'Emittente emesso da società di rating di primario standing (a titolo esemplificativo Cerved, Grif, ecc.);
- (xxiii) entro e non oltre 10 Giorni Lavorativi dalla data di pubblicazione del bilancio d'esercizio o della relazione semestrale (a seconda dei casi) dell'Emittente, mettere a disposizione degli Obbligazionisti una dichiarazione scritta redatta nella forma di cui all'allegato A al presente Regolamento del Prestito, firmata dal legale rappresentante dell'Emittente (e controfirmata dal revisore o dalla società di revisione dell'Emittente) che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, dei Parametri Finanziari da parte dell'Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare le relative risultanze ("**Dichiarazione sui Parametri**").

#### **Articolo 15 – Regime fiscale**

Gli interessi, premi ed altri frutti prodotti dai Titoli, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

Ricorrendone i presupposti, si applicano altresì anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.461 e successive modificazioni (applicazione di una imposta sostitutiva

ai redditi diversi di natura finanziaria nella misura del 26%).

Sono, inoltre, a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero essere comunque risultare soggette i Titoli, salvo diversa norma di legge.

#### **Articolo 16 – Assenza di Garanzie**

Non sono state costituite garanzie per il rimborso dei Titoli.

Il rimborso dei Titoli non è coperto dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Articolo 17 – Mercati presso i quali è prevista la negoziazione dei Titoli**

È prevista la negoziazione dei Titoli sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

#### **Articolo 18 – Comunicazioni**

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo [www.ciprianiprofilati.it](http://www.ciprianiprofilati.it) e nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT e della normativa applicabile vigente.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti anche tramite Monte Titoli.

#### **Articolo 19 – Termini di prescrizione**

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla scadenza degli interessi e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

#### **Articolo 20 – Rappresentante Comune**

In relazione al Prestito Obbligazionario saranno applicati in via pattizia e convenzionale gli articoli 2417, 2418 e 2419 del Codice Civile.

Potrà essere nominato un Rappresentante Comune, il quale avrà la rappresentanza dei Portatori. Tutte le comunicazioni all'Emittente da parte dei Portatori avverranno per il tramite del rappresentante comune (ove nominato).

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento di un Rappresentante Comune (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

#### **Articolo 21 – Assemblea dei Portatori**

Per quanto non espressamente regolato dall'articolo 7 dello statuto dell'Emittente e dal presente Regolamento del Prestito, saranno applicati in via pattizia e convenzionale gli articoli 2415 e 2416 del Codice Civile.

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento del Prestito.

Le deliberazioni dell'Assemblea dei Portatori saranno adottate in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 dello statuto dell'Emittente e, per quanto non espressamente previsto, dal presente Regolamento del Prestito.

#### **Articolo 22 – Status dei Titoli**

I Titoli costituiscono Titoli diretti, incondizionati e non subordinati a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerati in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con gli altri titoli di debito non privilegiati e non subordinati, presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per i titoli di debito dell'Emittente che siano privilegiati in base a disposizioni generali inderogabili di legge.

I Titoli non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del

capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli Obbligazionisti non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

#### **Articolo 23 – Servizio del Prestito Obbligazionario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale dei Titoli saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

#### **Articolo 24 – Legge regolatrice e Foro competente**

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito o il presente Regolamento del Prestito sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per effetti del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

#### **Articolo 25 – Delibere, autorizzazioni, approvazioni**

L'emissione dei Titoli è stata deliberata dall'Emittente con delibera assunta, ai sensi dell'articolo 2483 del codice civile e dell'articolo 8 dello statuto dell'Emittente, dall'Assemblea dei soci dell'Emittente in data 05 dicembre 2018 e registrata il 05 dicembre 2018 presso il Registro delle Imprese di Milano. In particolare l'Emittente ha deciso di procedere all'emissione di Titoli ordinari per un valore nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 7.000.000 (euro sette milioni/00).

#### **Articolo 26 – Modifiche al Regolamento del Prestito**

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento del Prestito le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'articolo 18.

## Allegato A Format di Dichiarazione sui Parametri

\*\*\*

### Dichiarazione sui Parametri ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento del Prestito

Facciamo riferimento al Prestito denominato "**Cipriani Profilati Tf 6% Dic25 Amort Eur**" per importo nominale complessivo fino a concorrenza di Euro 2 milioni (due milioni) identificato con il CODICE ISIN "IT0005355935" ed emesso in data 21 dicembre 2018.

I termini qui impiegati in lettera maiuscola e non altrimenti definiti hanno il significato di cui al Regolamento del Prestito.

La presente lettera costituisce Dichiarazione sui Parametri ai fini del Regolamento del Prestito.

Si conferma che, alla Data di Valutazione del [...], i seguenti Parametri Finanziari sono pari a:

	valore	valore di riferimento
Net Debt / EBITDA	[●]	< = [●]
Net Debt / PN	[●]	< = [●]

Con la presente si attesta quindi il [mancato] rispetto dei Parametri Finanziari e nel proseguo si dà evidenza completa dei calcoli necessari e dimostrare tale risultanza.

EBITDA pari a: [●]

Indebitamento Finanziario Netto pari a: [●]

Patrimonio Netto pari a: [●]

\*\*\*

Cipriani Profilati S.r.l.

  
[●] in qualità di [Legale Rappresentante]